



**In continuazione di seduta - punto n. 4 dell' o.d.g.**

**Al punto n.3 è uscita l'Assessore BENEDETTI MARTINA**

**PRESENTI N.11**

Il Presidente pone in discussione l'argomento del presente punto all'o.d.g., dà la parola all'Assessore Romiti Donato che illustra all'Assemblea, sottoponendo all'esame del Consiglio il documento istruttorio predisposto dal Responsabile del Servizio Affari Istituzionali Generali Contratti.

**SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI  
GENERALI CONTRATTI**

Oggetto:

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE  
DEL COMUNE DI CAGLI.**

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

**RICHIAMATI:**

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;  
l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

**PREMESSO CHE:**

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;



sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

## **PREMESSO ALTRESI' CHE:**

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013);

## **DATO ATTO CHE:**

lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* (ALLEGATO ALLA PRESENTE) è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco con il supporto del Segretario Generale e dei Responsabili del Servizio Affari Istituzionali e Contabilità e finanze senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

**CHE**, tale piano è stato approvato dalla G.C. con delibera n.23 del 31.03.2015;

**CHE**, con la medesima delibera, si è dato incarico al Sindaco di sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile nello svolgimento della funzione propositiva di cui all'art.48 del t.u.el.;

**RICHIAMATO** il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 - D.L.vo 18.08.2000 n. 267 - come modificato



# C O M U N E            D I            C A G L I

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

dall'art. 3, c. 2 - lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, L. 07.12.2012 n. 213 (All. B);

## PROPONE

1. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegato alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale, già approvato con deliberazione di G.C. N. 23 del 31.03.2015; (ALL.A)*

2. di dare atto che il piano è stato pubblicato nel sito internet dell'ente, nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ed è stato altresì trasmesso alla Sez.Regionale di controllo della Corte dei Conti;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA la contestuale proposta formulata dal Responsabile del Servizio AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI CONTRATTI;**

**UDITO IL SEGUENTE INTERVENTO che si riporta in modo integrale come da registrazione agli atti:**

### **ASSESSORE DONATO ROMITI:**

"Dopo il "Piano Cottarelli (Agosto 2014) dove si auspicava una drastica riduzione delle Società Partecipate da circa 8000 a 1000 la legge di stabilità per il 2015 ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione".

Tale percorso prevede: eliminazione di società e partecipazioni non indispensabili al proseguimento delle finalità istituzionali; società composte da soli amministratori o da un numero superiore ai dipendenti;

società che svolgono attività analoghe; aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Questa attività dovrà portare ad un contenimento della spesa entro il 31.12.2015.

Il tutto per adempiere ad un dettato normativo volto al contenimento della finanza pubblica (spendy) atti trasmessi alla Corte dei Conti.

Il nostro Comune ha 2 partecipazioni societarie dirette:

- Megas Net spa proprietaria patrimonio reti gas, acqua, fognature e attività complementari 0,764%;
- Marche Multiservizi S.p.a. gestione servizi pubblici locali (idrico, gas, igiene ambientale) 0,088%;
  
- Partecipazioni altri organismi non societari A.A.T.O.



# C O M U N E            D I            C A G L I

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

## MOTIVAZIONI MANTENIMENTO:

MEGAS NET SPA- La motivazione di carattere normativo e strategico è l'esigenza riconducibile all'obbligo di gestire le reti e gli impianti attraverso un soggetto pubblico. La specificità del servizio rientra nel servizio di interesse generale.

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.- L'esigenza di mantenere la Società in quanto si tratta di una azienda multiservice che produce servizi di interesse generale a rilevanza economica.

Grazie"

**VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 - D.L.vo 18.08.2000 n. 267 - come modificato dall'art. 3, c. 2 - lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, L. 07.12.2012 n. 213, espressi dal Responsabile del Servizio AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI CONTRATTI (All. B) e dal Responsabile del Servizio ECONOMICO (ALL. C), allegati alla presente deliberazione;**

**CONDIVISA e fatta propria la motivazione;**

**CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi per alzata di mano;**

## D E L I B E R A

**1)di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegato alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale, già approvato con deliberazione di G.C. N. 23 del 31.03.2015; (ALL.A)**

**2)di dare atto che il piano è stato pubblicato nel sito internet dell'ente, nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ed è stato altresì trasmesso alla Sez.Regionale di controllo della Corte dei Conti;**

**INOLTRE, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano;**

## D E L I B E R A

**di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.**